

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

COMITATO DEI NOVE:

Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. C. 3828-A 88

SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura. Testo unificato C. 1504 e abb. (Parere alla VII Commissione) (*Seguito dell'esame e rinvio*) 88

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Testo unificato C. 2236 e abb. (Parere alla VII Commissione) (*Seguito dell'esame e rinvio*) 89

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale recante definizione del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, nonché modalità e criteri per la presentazione dei progetti finanziabili. Atto n. 302 (Rilievi alle Commissioni VIII e IX) (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e rinvio*) 89

ALLEGATO (*Documentazione depositata dal rappresentante del Governo*) 91

COMITATO DEI NOVE

Mercoledì 22 giugno 2016.

Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. C. 3828-A.

Il Comitato si è riunito dalle 9.10 alle 9.30.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 22 giugno 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Inter-

viene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.

La seduta comincia alle 14.50.

Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura.

Testo unificato C. 1504 e abb.
(Parere alla VII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta dell'8 giugno 2016.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che, nella seduta del 12 maggio 2016, è stata deliberata la richiesta di relazione tecnica sul provvedimento in esame. Chiede quindi alla rappresentante del Governo se la relazione tecnica sia stata predisposta.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI, comunicando che non sono ancora pervenuti i chiarimenti richiesti al Dicastero competente, chiede un ulteriore rinvio per la presentazione della relazione tecnica.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.

Testo unificato C. 2236 e abb.

(Parere alla VII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta dell'8 giugno 2016.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, ricorda che nella seduta dell'8 giugno scorso la rappresentante del Governo ha depositato la relazione tecnica riferita al provvedimento in oggetto, che evidenzia criticità con riferimento ad alcune disposizioni contenute nel testo, tra cui in particolare l'articolo 83, in materia di destinazione dei proventi del pagamento delle sanzioni. Segnala al riguardo che è in corso un'istruttoria finalizzata alla predisposizione di una proposta di parere sul provvedimento.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI preannuncia l'imminente presentazione di ulteriore documentazione relativa alla

questione della destinazione delle sanzioni, menzionata dalla relatrice.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.55.

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI
SU ATTI DEL GOVERNO**

Mercoledì 22 giugno 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.

La seduta comincia alle 14.55.

Schema di decreto ministeriale recante definizione del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, nonché modalità e criteri per la presentazione dei progetti finanziabili.

Atto n. 302.

(Rilievi alle Commissioni VIII e IX).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 14 giugno 2016.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che la rappresentante del Governo si era riservata di fornire i chiarimenti richiesti dal relatore.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI deposita agli atti della Commissione una nota della Ragioneria generale dello Stato relativa al provvedimento in esame (*vedi allegato*), segnalando di essere tuttora in attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in particolare per quanto riguarda eventuali vincoli di desti-

nazione delle somme utilizzate a copertura degli oneri del provvedimento.

Carlo DELL'ARINGA (PD), *relatore*, in considerazione delle criticità che emergono dalla nota depositata dalla rappresentante del Governo e in attesa degli ulteriori chiarimenti preannunciati, si ri-

serva di formulare una proposta di parere nel prosieguo dell'esame.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.

ALLEGATO

**Schema di decreto ministeriale recante definizione del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, nonché modalità e criteri per la presentazione dei progetti finanziabili.
Atto n. 302.**

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL RAPPRESENTANTE
DEL GOVERNO**



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI AFFARI ECONOMICI
UFFICIO VIII

Roma, 14 GIU. 2016

Prot. n. 50037/2016
Rif. prot. entrata n. 49465/2016
All.1



All' Ufficio legislativo Economia
All' Ufficio del Coordinamento legislativo
e, p.c.
All' Ufficio legislativo Finanze
Al Gabinetto del Ministro

SEDE

OGGETTO: A.G. n. 302-Schema di decreto ministeriale recante definizione del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, nonché modalità e criteri per la presentazione dei progetti finanziabili. Testo e nota tecnica.

Si fa riferimento al provvedimento indicato in oggetto, adottato ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, della legge n.221 del 2015, e alle osservazioni formulate dalla Commissione bilancio.

Al riguardo, si segnala preliminarmente che il testo non è corredato di relazione tecnica, come rilevato dalla Commissione stessa.

Ciò posto, sul testo questo Dipartimento, in occasione dell'esame del provvedimento presso la Conferenza Unificata del 5 maggio 2016, ha formulato - con l'allegata nota n. 40966/2016- le valutazioni di competenza che ad ogni buon fine si riportano di seguito.

In primo luogo, tenuto conto che la norma prevede la destinazione di una quota delle risorse dei proventi delle aste CO2 di competenza del MATTM, nel limite di 35 milioni di euro, si ritiene che andrebbe inserita una previsione secondo cui, nel caso in cui le richieste da parte degli Enti locali di ammissione ai finanziamenti superino il limite, verrà stabilita una graduatoria di priorità che assicuri il rispetto del tetto di spesa.

sb

In relazione all'articolo 5 comma 1, che prevede un cofinanziamento del programma sperimentale con 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6, del D.lgs. 30/2013, si ritiene necessario che lo stesso venga riformulato nel modo seguente:

"1. All'onere derivante dall'attuazione del programma sperimentale di cui all'articolo 1, fissato nel limite massimo di euro 35.000.000, si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, anche iscritte nel conto dei residui e conservate quali residui di stanziamento, sul capitolo 8415 pg.1 "SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE, L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, LA MOBILITA' SOSTENIBILE ED OGNI ALTRO INTERVENTI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI COMPRESA LA RICERCA SCIENTIFICA", Missione 18 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 16 "Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energia rinnovabili" dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Sull'articolo 5, comma 2, che prevede la destinazione di risorse nel limite del 4% ad attività di monitoraggio e per la predisposizione e aggiornamento della sezione denominata «Mobilità sostenibile» nel sito web, prevista dall'articolo 5 della legge 221 del 2015, si segnala che:

- si esprimono perplessità in merito all'utilizzo di una quota delle predette risorse per finalità che appaiono differenti, seppur collegate, rispetto a quelle indicate al comma 1, dell'art. 5, della legge 221/2015, il quale destina tali risorse al *"finanziamento dei progetti predisposti da uno o più enti locali"*. In merito il Ministero dell'ambiente dovrebbe fornire i necessari chiarimenti;

- fermo restando quanto sopra, non è chiaro in base a quali criteri venga stabilita l'effettiva quota parte di risorse da destinare a tale finalità;

- per quanto riguarda la predisposizione e l'aggiornamento di una sezione dedicata sul sito web, la RT alla legge 221 ha previsto che a tali attività si provvedesse con le risorse già disponibili a legislazione vigente; pertanto quest'ultima previsione andrebbe stralciata.

Con riferimento all'articolo 8, comma 2, che prevede la revoca dei finanziamenti, si segnala che la definizione della procedura per la restituzione delle somme revocate è rimandata alle successive indicazioni del MATTM; si ritiene invece che già nel decreto in esame vada stabilita la procedura amministrativa e contabile di restituzione delle risorse già erogate, che in caso di revoca devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato. Pertanto, si richiede la seguente

riformulazione del comma: *“Le risorse per cui è stata disposta la revoca, qualora già erogate, sono versate ad apposito capitolo/articolo dell'entrata del bilancio dello Stato”*.

Conseguentemente, la rubrica dell'articolo 8 andrebbe modificata come segue: *“Revoca dei finanziamenti”*.

In generale, si rappresenta in ogni caso che appare necessario distinguere tra le seguenti fattispecie:

- a. in caso di revoca relativa a risorse già erogate all'ente locale, deve essere specificatamente prevista la restituzione delle stesse mediante versamento all'apposito capitolo/articolo del bilancio dello Stato. La successiva destinazione di tali somme per finanziare progetti integrativi deve essere demandato ad apposito provvedimento normativo di rango primario;
- b. in caso di risorse non ancora erogate all'ente locale (es. ribassi d'asta), le stesse potranno essere destinate al perseguimento delle finalità indicate al comma 1, dell'art. 5, della legge 221/2015.

Con riferimento alle *osservazioni* della Commissione bilancio, si rappresenta quanto segue.

La Commissione chiede chiarimenti in ordine all'art. 5 che prevede un cofinanziamento di 35 milioni di euro per il “Programma sperimentale” di cui all'art.1 del decreto in esame, posti a valere sulle risorse di cui all'art.19. comma 6, del d. lgs n.30 del 2013.

In particolare, la Commissione rileva che il capitolo 8415 non risulta indicato nel decreto n. 482300 del 28 dicembre 2015 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per il 2016 e per il triennio 2016-2018.

Viene inoltre richiesta conferma che l'utilizzo dei residui citati nel decreto in esame non pregiudichi impegni già perfezionati o in via di perfezionamento.

Al riguardo, per quanto di competenza, si segnala che il capitolo 8415 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a cui sono imputati, nella misura di 35 milioni di euro, gli oneri per il cofinanziamento del programma sperimentale oggetto del presente schema di decreto, è già attivo nell'anno finanziario 2016, in quanto è stato reistituito con DMT 9585 del 1° marzo 2016, e presenta residui accertati per un importo pari a euro 107.980.972, di cui euro 62.555.482,14 come residui di stanziamento.

Relativamente all'utilizzo dei suddetti residui, si rinvia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche al fine di confermare che non sussistano impegni perfezionati e comunque l'utilizzo delle risorse in questione non determini alcun pregiudizio in relazione agli interventi programmati.



Il Ragioniere Generale dello Stato

